

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore associato presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 (ESTETICA), bandito con Decreto Rettorale n. 67/08 del 27/06/2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 54 del 14/07/2008

**Criteri di massima ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000
(come da verbale della 1^a riunione del 5/05/2010)**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo, nominata con D.R. n. 28/10 dell'8/02/2010 pubblicato sulla G.U. n. 15 del 23/02/2010, e così composta:

| | |
|---------------------------|-------------------------------|
| Prof. Luigi Russo | Membro designato – Presidente |
| Prof. Pio Colonnello | Membro eletto – Segretario |
| Prof. Stefano Zecchi | Membro eletto |
| Prof. Tonino Griffero | Membro eletto |
| Prof. Gabriele Scaramuzza | Membro eletto |

consapevole che la tipologia di impegno didattico e scientifico indicata nel bando non costituisce elemento di valutazione del candidato, ma è utile ai soli fini della successiva chiamata di uno degli idonei da parte dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, predetermina, ai sensi dell'art. 4 – comma 2 – del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico-disciplinare.

Altresì, per la valutazione delle pubblicazioni, la commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito internazionale.

Costituiranno in ogni caso titoli da valutare specificamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, e in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti a enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;
- posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali.

La Commissione giudicatrice